



COMUNE DI ROSARNO

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO P.I.U.- SUPREME

Visti:

- Il Protocollo operativo in materia di accoglienza ed integrazione e lavoro dei migranti nella Piana di Gioia Tauro, sottoscritto il 04/06/2019, dalla Regione con la Prefettura di Reggio Calabria, alcuni enti locali e le organizzazioni sindacali con la collaborazione in materia di contrasto al caporalato in agricoltura;
- Il Protocollo operativo in materia di accoglienza ed integrazione e lavoro dei migranti nella Piana di Gioia Tauro, sottoscritto nel 2021, dalla Regione con la Prefettura di Reggio Calabria, alcuni enti locali e le organizzazioni sindacali con la collaborazione in materia di contrasto al caporalato in agricoltura;
- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI2014-2020);
- la nota della Regione Calabria prot. AooREGCAL prot. 281754 del 21.06.2023 acquisita al protocollo dell'Ente il 21.06.2021 n. 11543;

Premesso che la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare ha inoltrato nota prot. 281754 del 21.06.2023 acquisita al protocollo dell'Ente il 21.06.2021 n. 11543 avente ad oggetto: “Progetto P.I.U. Su.Pr.Eme. – Accordo art. 15 Legge 241/90 per Valorizzazione delle attività complementari avviate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. Italia”;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”;

Ritenuto opportuno ricorrere all'istituto della Co-progettazione disciplinato dal terzo comma dell'art. 55 CTS, di seguito riportato: “3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Sociali n.72/2021 che prevede che “La co progettazione diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS; l'art. 55, al riguardo, fornisce due indicazioni di cui tener conto nella sua applicazione: a) da un lato, l'attivazione della co-progettazione dovrebbe essere la conseguenza dell'attivazione della co-programmazione, quale esito “naturale”; b) dall'altro, tale istituto è riferito a “specifici progetti di servizio o di intervento. La collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-

costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”.

Dato atto che l’individuazione degli Enti del Terzo Settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. Centrale sarà il ruolo dell’amministrazione procedente alla quale compete, come già enunciato dalla delibera ANAC n. 32/2016, la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner. Una volta individuato l’ente o gli enti partner, lo sviluppo dell’attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner”;

Considerato che il Comune di Rosarno intende avviare un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica al fine di promuovere la manifestazione d’interesse di Enti del Terzo settore che svolgono attività inerenti l’implementazione di servizi all’inclusione dei migranti dimoranti nel territorio di Rosarno, inseriti all’interno del Villaggio della Solidarietà in contrada Carmine, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’articolo 118 della Costituzione ed all’art. 3 del T.U. n. 267/2000, in modo partecipato con tali soggetti, con un progetto sociale territoriale di rete così come previsto dalla L.328/2000 e dalla LR 12/2006;

Ritenuto che il Comune di Rosarno intende procedere alla verifica dell’interesse alla co-progettazione esecutiva territoriale al fine di coinvolgere il più ampio numero di realtà del terzo settore che intendano impegnarsi nel migliorare e rafforzare il sistema di servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti stagionali presenti nel territorio di Rosarno, promuovere processi sostenibili di integrazione sociale, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale nella comunità rosarnese dei migranti stagionali;

Dato atto che sulla base delle dinamiche che caratterizzano l’impatto territoriale del fenomeno migratorio, della collaborazione avviata nell’ambito degli interventi riguardanti il medesimo fenomeno (dal progetto Calabria accoglie alla programmazione POR-PISU nonché alla programmazione delle risorse del PNRR per il superamento degli insediamenti informali), la Regione Calabria ha inserito tra i Comuni potenziali beneficiari degli interventi anche quello di Rosarno;

Considerato che nello specifico gli interventi da sviluppare riguardano le seguenti aree:

- presa in carico degli immigrati extracomunitari regolarmente presenti per la fruizione e l’accompagnamento al sistema integrato dei servizi territoriali;
- attività di outreach presso le aree di insediamento delle comunità di migranti;
- promozione di laboratori di comunità per costruire relazioni di fiducia tra cittadini autoctoni e stranieri; animazione territoriale per sviluppo delle reti locali;
- contrasto al disagio socio-abitativo.

Dato atto della competenza degli enti locali nella gestione degli interventi territoriali ai sensi del principio di sussidiarietà e, in materia di politica sociale, della Legge 328/2000 che assegna alla Regione le funzioni di programmazione, coordinamento e agli stessi enti locali quella programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;

Considerato la necessità per il Comune di Rosarno di predisporre, sulla base delle richieste della Regione Calabria contenute nella nota prot. AooREGCAL n. 281754 del 21.06.2023, proposte di intervento integrate ed esecutive sulle aree d’interesse sopra dettagliate;

Valutato che il carattere innovativo della procedura attivata risponde alla esigenza ed alla volontà di stimolare l’innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi degli interventi educativi, sociali, di promozione del benessere comunitario, di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al terzo settore, in modo che

esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio, dentro le regole pubbliche e utilizzando modalità concertative di co-progettazione con gli Enti Locali;

Preso atto che occorre definire un progetto da trasmettere alla Regione Calabria, e lo stesso sarà soggetto a valutazione regionale, attività propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo art. 15 Legge 241/1990 tra Regione e Comune di Rosarno per la valorizzazione delle attività complementari avviate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. Italia;

Ritenuto che il Comune di Rosarno ritiene utile avviare le procedure di consultazione pubblica per l'acquisizione di apporti collaborativi per lo studio delle problematiche complesse con la costituzione di tavoli misti con stakeholder e attraverso lo strumento della co-progettazione per forme innovative di partenariato pubblico-privato in applicazione del principio di sussidiarietà e nel rispetto di pari opportunità e trasparenza;

Dato atto che è opportuno individuare soggetti del Terzo settore nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili per l'attuazione di progetti innovativi che abbiano come obiettivo il soddisfacimento della domanda di servizi individuati dall'Amministrazione;

CONSIDERATO altresì che:

- ciascuno dei soggetti partner, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato;
- i soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento;
- in caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma di R.T.S. conferendomandato collettivo speciale al Comune di Rosarno in qualità di capofila;
- il soggetto capofila è l'unico soggetto interlocutore ed è altresì l'unico soggetto responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Richiamati:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; - la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria, ed in particolare gli artt. 2 e 3;

Tutto quanto premesso, considerato e visto

RENDE NOTO

L'Amministrazione Comunale di Rosarno, nell'ambito delle politiche di sostegno ai migranti, in esecuzione di quanto richiesto dalla Regione Calabria con nota prot. 281754 del 21.06.2023 acquisita al protocollo dell'Ente il 21.06.2023 n. 11543 avente ad oggetto: "Progetto P.I.U. Su.Pr.Eme. -

Accordo art. 15 Legge 241/90 per Valorizzazione delle attività complementari avviate nell'ambito del progetto Su.Pr.Eme. Italia" indice

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL BANDO REGIONALE "PROGETTO P.I.U. SU.PR.EME."

Allo scopo di migliorare e rafforzare il sistema di servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti stagionali presenti nel territorio di Rosarno, promuovere processi sostenibili di integrazione sociale, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale nella comunità rosarnese dei migranti stagionali.

Gli interventi dovranno essere articolati nelle seguenti aree:

- presa in carico degli immigrati extracomunitari regolarmente presenti per la fruizione e l'accompagnamento al sistema integrato dei servizi territoriali;
- attività di outreach presso le aree di insediamento delle comunità di migranti;
- promozione di laboratori di comunità per costruire relazioni di fiducia tra cittadini autoctoni e stranieri; animazione territoriale per sviluppo delle reti locali;
- contrasto al disagio socio-abitativo.

I servizi di cui sopra andranno effettuati in favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio del Comune di Rosarno, con particolare riferimento ai cittadini soggiornanti presso il Villaggio della Solidarietà, sito in Contrada Carmine nel territorio del Comune di Rosarno.

Art. 1 Oggetto

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla raccolta e alla selezione di manifestazioni di interesse per la costituzione del partenariato per la co-progettazione del progetto "P.I.U. SU.PR.EME", finalizzato al miglioramento e rafforzamento del sistema di servizi di accoglienza ed integrazione dei migranti stagionali presenti nel territorio di Rosarno, promuovendo processi sostenibili di integrazione sociale, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale nella comunità rosarnese dei migranti stagionali.

Art. 2 Finalità

Costituire un partenariato per co-progettare una proposta di intervento esecutiva che attui un sistema integrato di presa in carico, supporto, gestione, accompagnamento all'uscita delle condizioni dei migranti perseguendo le seguenti finalità:

- presa in carico degli immigrati extracomunitari regolarmente presenti per la fruizione e l'accompagnamento al sistema integrato dei servizi territoriali;
- attività di outreach presso le aree di insediamento delle comunità di migranti;
- promozione di laboratori di comunità per costruire relazioni di fiducia tra cittadini autoctoni e stranieri; animazione territoriale per sviluppo delle reti locali;
- contrasto al disagio socio-abitativo.

Art. 3

Azioni e risorse

Le proposte progettuali devono fare esplicito riferimento agli interventi alla situazione ex ante in un insediamento informale ed alle trasformazioni che si intendono attuare, articolate in una durata degli interventi con termine non oltre **il 31 ottobre 2023**, attraverso la messa a punto di un sistema che ne garantisca la sostenibilità e la realizzazione di interventi articolati almeno nelle aree d'intervento individuate all'articolo 2 e specificate nella nota regionale.

L'importo totale disponibile per il finanziamento degli interventi da attuare nelle proposte progettuali per un importo complessivo di **euro 53.500,00**

Art. 4

Soggetti destinati degli interventi

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio del Comune di Rosarno, **con particolare riferimento ai cittadini soggiornanti presso il Villaggio della Solidarietà, sito in Contrada Carmine nel territorio del Comune di Rosarno.**

Art. 5

Soggetti invitati a partecipare

Possono manifestare il proprio interesse alla co-progettazione le organizzazioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:

— Requisiti di carattere generale

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

— Requisiti di idoneità

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

Per le Cooperative Sociali:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura;
2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91.

Per Le Associazioni e le Organizzazioni:

1. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
2. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
3. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4 del DLGS 117/2017: esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello

scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione nonché il possesso dei requisiti di iscrizione al RUNTS.

— **Requisiti di capacità tecniche e professionali**

Per la partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso.

In particolare viene richiesta comprovata esperienza almeno biennale nel campo della gestione dei fenomeni immigratori;

I suddetti enti possono eventualmente raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso. Nel caso di ATS, il requisito dell'iscrizione al registro deve essere posseduto da tutte le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale del Terzo Settore raggruppate. Inoltre in caso di ATS deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo all'ambito e di eventuale destinatario del contributo se concesso.

Art. 6

Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla selezione, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente dimostrare, il possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e che non siano incorsi all'atto della presentazione dell'istanza:
 - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n.55;
 - in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223,

convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

2. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
3. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e dirispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
4. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
5. impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali.

Art. 7

Modalità e termine di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Rosarno.

Alla manifestazione d'interesse, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegato documento di identità in corso di validità (allegato)
2. dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
3. dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di impegno ad assicurare, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove gli utenti presi in carico che partecipano al progetto vengono considerati terzi fra loro, esonerando il Comune di Rosarno da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
4. proposta ipotesi co-progettazione inerente il ruolo del soggetto candidato all'interno del partenariato (**allegato**);
5. curriculum dell'associazione timbrato e firmato dal legale rappresentante;
6. Statuto e Atto Costitutivo.
7. (*eventuale*) Dichiarazione di impegno alla costituzione del Raggruppamento Temporanea di Scopo con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto, in cui saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso;
8. Designazione della persona incaricata di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto ed allegare curriculum professionale della persona designata;

L'istanza di partecipazione da presentarsi secondo il modello a tal fine predisposto (**allegato 2**), debitamente compilato e sottoscritto, dovrà pervenire **entro le ore 09:00 del 3 LUGLIO 2023** attraverso una delle seguenti modalità:

- a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune di Rosarno nelle ore d'ufficio;
- tramite pec all'indirizzo comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it specificando nell'oggetto la dicitura: **“Manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione degli interventi previsti dal bando regionale progetto “PIU-SUPREME”;**

Qualora l'invio avvenisse usando la modalità cartacea, la domanda e relativi allegati dovranno essere inseriti in un apposito plico recante all'esterno la dicitura: “Manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione degli interventi previsti dal bando regionale progetto “PIU-SUPREME”.

Le manifestazioni pervenute oltre il termine indicato, con modalità e forme diverse rispetto a quelle previste e carenti della documentazione richiesta dal presente avviso, si intenderanno automaticamente escluse, senza alcun onere di comunicazione da parte del Comune di Rosarno.

Art. 8 Criteri di valutazione

Le manifestazioni di interesse saranno valutate da una Commissione di valutazione appositamente costituita, in base ai seguenti criteri, per un massimo totale di 85 punti

Criteri di valutazione	Sub-criteri	
Esperienza del soggetto partecipante (max 5 punti)	Esperienze pregresse nel settore specifico ricompreso in una delle Azioni previste dall'avviso bando regionale PIU-SUPREME per la quale si concorre, oltre i requisiti di accesso: mesi di esperienza con indicazione della data di inizio e fine delle attività svolte e luogo di svolgimento delle attività	inferiore o uguale a 36 mesi 2 punti superiore a 36 mesi 5 punti
Qualità e coerenza progettuale (max 35 punti)	Completezza della proposta progettuale: 1. contesto degli interventi e dei fabbisogni (max 5 pt) 2. obiettivo generale e specifico (max 5 pt); 3. attività da sviluppare (max 5 pt); 4. risultati attesi (max 5 pt) 5. indicazione dei destinatari (max 5 pt) 6. metodologia (max 5 pt) 7. figure professionali impegnate nelle attività del progetto (max 5 pt)	Non trattato=0 Insufficiente=1 Sufficiente= 2 Discreto= 3 Buono= 4 Ottimo= 5
Dettaglio singolo Workpage (max 45 punti)	Workpage 0 : (max 5 pt) Workpage 1 : (max 10 pt) Workpage 2 : (max 10 pt) Workpage 3 : (max 5 pt) Workpage 4 : (max 5 pt) Workpage 5 : (max 5 pt) Workpage 6: (max 5 pt)	Non trattato=0 Insufficiente=1 Sufficiente= 2 Discreto= 3 Buono= 4 Ottimo= 5

Si precisa che:

- Saranno ammessi a valutazione, esclusivamente i soggetti che avranno dimostrato di avere i requisiti di partecipazione previsti nel presente avviso;
- Per ciascun criterio il punteggio relativo sarà attribuito facendo la media dei punteggi assegnati da ciascun Commissario;
- Saranno prese in considerazione esclusivamente le idee progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a **30/85**.

La Commissione di valutazione, nominata con successiva determinazione del Dirigente della IV U.O. del Comune di Rosarno, si riunirà in data che sarà comunicata a mezzo pec e procederà, in seduta riservata, alla verifica della correttezza formale della documentazione nonché all'esame e valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

In caso di punteggio di valutazione identico si procederà per sorteggio.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si rende noto che:

- i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e potranno essere comunicati ad altri Enti/società nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- il dichiarante ha diritto all'accesso, all'aggiornamento e rettifica, all'opposizione al trattamento, alla cancellazione e limitazione all'utilizzo dei suoi dati personali;
- il Responsabile del trattamento interno all'Ente è il Responsabile della IV U.O.C
- la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile della IV U.O.C.

Art.13
Disposizioni generali

Il presente Avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Rosarno, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della IV U.O.C del Comune di Rosarno.

Rosarno, lì 23/06/2023

Il Responsabile della IV U.O.C. F.F.
F.to ROSSI Francesco